



Unione Europea



Regione Sardegna
Servizio Sviluppo Locale



Task Force Leader – Rete Rurale Nazionale

Elaborare una strategia di sviluppo locale con il Metodo Leader: elementi chiave della qualità progettuale

*17 febbraio 2009
Cagliari*

la Rete Rurale Nazionale (RRN)

Esigenze:

- **Supportare** l'attuazione delle **politiche di sviluppo rurale in Italia** per il periodo 2007-2013.
- **Assicurare** il necessario **collegamento** con l'analoga struttura istituita a livello comunitario (**rete europea**)

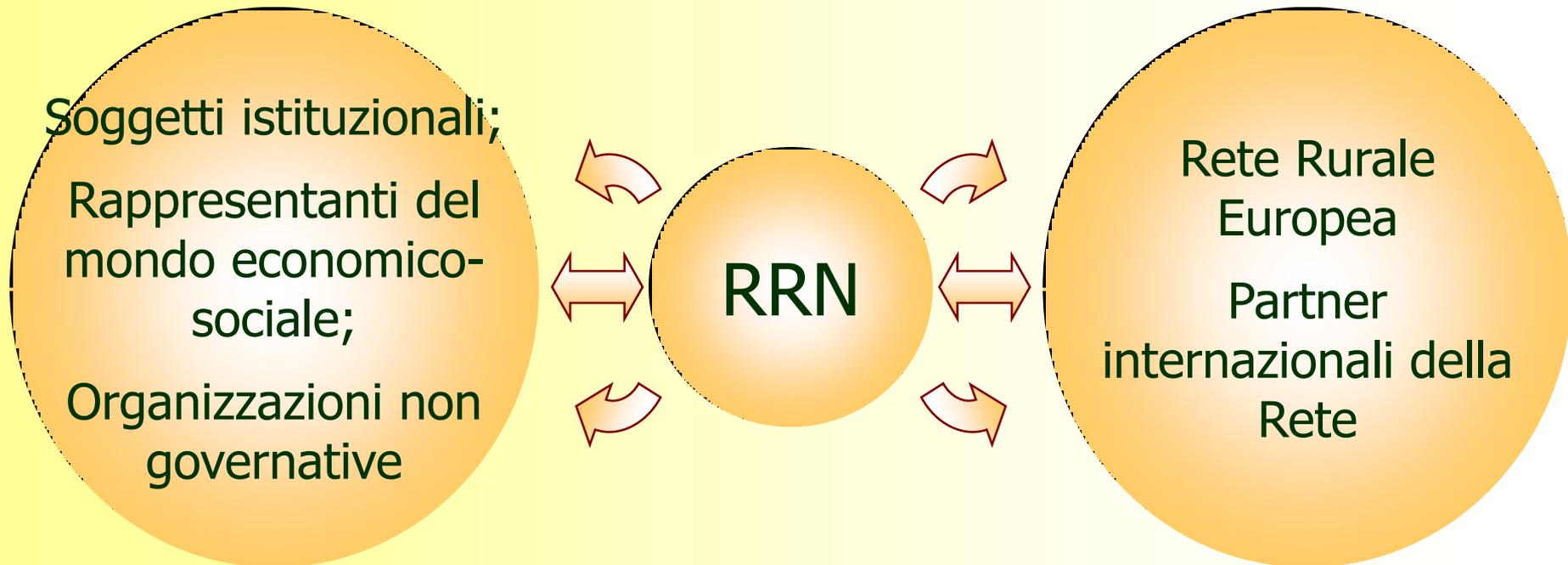
Obiettivi:

- **Miglioramento della “governance”**
- **Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale**
- **Diffusione delle buone pratiche e delle conoscenze**

la Rete Rurale Nazionale (RRN)

Gli attori

Organizzazioni ed **amministrazioni** che operano nell'ambito dello sviluppo rurale a livello **internazionale, nazionale, regionale** e **locale**, che diventano **membri effettivi** della Rete



la struttura della Rete Rurale Nazionale (RRN)

Unità Nazionale di Animazione e Coordinamento (UNAC)

Struttura interna del Ministero, con sede in Roma. All'interno dell'UNAC operano Task Forces Tematiche (TFT), con competenze su specifici temi, quali:

- ⇒ **Monitoraggio e valutazione;**
- ⇒ **Approccio Leader;**
- ⇒ **Cooperazione;**
- ⇒ **Ambiente e condizionalità;**
- ⇒ **Qualità e diffusione delle innovazioni;**
- ⇒ **Altri (da individuare)**

Postazioni Regionali della Rete (PRR)

Interfaccia regionali dell'UNAC, assicurano i collegamenti tra UNAC e destinatari regionali e locali

Cabina di Regia

Funzioni di indirizzo e coordinamento

la Task Force Leader

RRN

La Rete Rurale Nazionale è il programma con cui l'Italia partecipa al più ampio progetto europeo (Rete Rurale Europea - RRE) che accompagna e integra tutte le attività legate allo sviluppo delle aree rurali per il 2007-2013.

TF LEADER

La Task Force Leader è una *comunità di pratica* della RRN

Obiettivi globali

favorire scambi di esperienze e conoscenze tra gli operatori del settore e le istituzioni e di tutti i soggetti che operano e vivono nelle aree rurali

favorire scambi di esperienze e conoscenze tra chi è impegnato nella realizzazione di Piani di sviluppo locale basati sul metodo Leader

Obiettivi specifici

- amplificare gli effetti e potenziare le performance degli interventi cofinanziati dall'UE attraverso i 21 Programmi di Sviluppo Rurale (PSR).
- superare il settoriale isolamento della politica di sviluppo rurale coinvolgendo gli attori che operano in ambito rurale ma anche soggetti diversi, siano essi nazionali o internazionali
- favorire, su larga scala e anche tra i "non addetti ai lavori", la conoscenza delle politiche di sviluppo rurale attuate in Italia, mettendone in luce il positivo impatto

- innalzare le competenze dei soggetti coinvolti nell'attuazione dell'Asse IV e dei Piani di sviluppo locale basati sul metodo leader
- perfezionamento dei sistemi di gestione e controllo dell'Asse IV e dei Piani Leader
- favorire la partecipazione degli attori di Leader alla RRN

Destinatari

- Istituzioni
- diverse aree del territorio nazionale e comunitario
- attività economiche ed i vari settori produttivi
- attività economiche a livello inter-settoriale, rafforzando le filiere
- soggetti pubblici e privati in generale
- mondo rurale nazionale e gli altri partner internazionali
- Attori di Leader

Attori di Leader

- GAL
- AdG
- Associazioni dei GAL
- Reti Leader
- Aree Leader

Introduzione

Obiettivi:

Approfondire alcuni temi di rilievo per la progettazione delle strategie di sviluppo locale, con particolare riferimento agli elementi chiave della qualità progettuale

Metodo:

Ragionare in termini pratici ed operativi, tenendo conto:

- dei **criteri** di selezione previsti dal **Bando**
- della strutturazione del **formulario** (Allegato B)

Introduzione

Criteri di selezione dei PSL nel bando:

Valutazioni di tipo oggettivo (60 pt)

- 1a. Attività di consultazione
- 1b. Composizione dell'Assemblea
- 1c. Partecipazione privata
- 1d. Rappresentatività territoriale
- 1e. Presenza di portatori di interessi diffusi
- 2a. Privati nell'Organo Decisionale
- 2b. Partecipazione femminile nell'OD
- 2c. Partecipazione giovanile nell'OD
- 2d. Forma giuridica "una testa un voto"

Valutazioni di tipo qualitativo (40 pt.)

- 2e. Organizzazione del Gal**
- 3a. Coerenza rispetto al PSR**
- 3b. Integrazione multisettoriale**
- 3c. Innovazione della strategia**
- 3d. Cooperazione**
- 3e. Complementarità e continuità**
- 3f. Qualità della strategia**

La "qualità" nel PSL:

- ...della **diagnosi**;
- ...della **strategia**;
- ...delle **azioni** e delle modalità di **integrazione**;
- ...dell'**organizzazione** del GAL

processo

Introduzione

Criteria di selezione ed aree tematiche

Area tematiche

Criteria

	Analisi	Strategie	Integrazione	Organizzazione
2e. Organizzazione del Gal	**	**	**	***
3a. Coerenza rispetto al PSR	***	***	*	*
3b. Integrazione multisetoriale	**	***	***	**
3c. Innovazione della strategia	***	***	**	*
3d. Cooperazione	**	**	**	*
3e. Complementarità e continuità	***	***	***	**
3f. Qualità della strategia	***	***	***	**

Legenda: *** Alta
** Media
* Bassa